

UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO

Provincia di Monza e della Brianza (MB)

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2017 – 2019**

Il percorso che ha portato all'Unione

Da sempre nei comuni di Bellusco e Mezzago, oltre all'oggettiva necessità di relazionarsi e collaborare in rete con altri enti nel territorio in cui a livello provinciale sono concentrati i cosiddetti piccoli comuni, esiste un'attitudine e abitudine, a lavorare insieme in ambito sovra-territoriale come ad esempio la storica ormai gestione in forma associata dell'intero ciclo della raccolta dei rifiuti tramite la società partecipata CEM, oppure la gestione del sistema delle biblioteche del Vimercatese (CUBI) ed altre ancora.

La programmazione e la gestione intercomunale di molte delle attività istituzionali, attuata in ambiti di macro zone determinate, come la provincia di Monza o la zona del Vimercatese, ha fatto crescere nelle Amministrazioni di Bellusco e Mezzago una visione e una concezione del territorio non più delimitabile nei soli confini comunali.

Su tutte le recenti tematiche territoriali affrontate (dalla contrarietà alla realizzazione dell'Autostrada Pedemontana, all'affermazione e rafforzamento del PLIS del Rio Vallone, fino al processo di negoziazione sui temi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) i Comuni di Bellusco e Mezzago hanno agito in forte coordinamento, nella consapevolezza di assumere scelte le cui conseguenze che non ricadono esclusivamente all'interno dei confini dei rispettivi Comuni, ma che riguardano un territorio senza soluzione di continuità.

La complementarità riguarda anche il cosiddetto territorio sociale, ovvero lo spazio della comunità, creato, modellato e vissuto dai cittadini. Uno dei centri fondamentali di una comunità è anzitutto la scuola, il luogo dove si socializza, dove si impara a far parte della comunità, è già in parte condiviso all'interno dell'Istituto Comprensivo Bellusco-Mezzago. Una gran parte dei cittadini di Bellusco e Mezzago condivide da qualche anno l'esperienza della Comunità Pastorale che comprende anche i comuni di Ornago e Cavenago di Brianza. Molte associazioni che operano nello sport e in altri settori già oggi lavorano a livello intercomunale.

In questo contesto l'esercizio associato delle funzioni comunali tra i due paesi, già sperimentato con successo con la funzione della Polizia Locale, e a cui il comune di Mezzago è obbligato ad adempiere, ha posto due opzioni: il convenzionamento delle funzioni o l'istituzione dell'Unione di Comuni; quest'ultima è la strada che si è inteso percorrere, per lungimiranza e per opportunità che il nuovo ente potrà fornire.

L'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago – Iter della Costituzione

Con delibere nn. 30 del 10.07.2015 e 20 del 10.07.2015 rispettivamente dei Consigli di Bellusco e Mezzago venivano approvati Lo Statuto e L'Atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni di Bellusco e Mezzago.

Dopo varie vicissitudini organizzative rallentate anche a causa dell'avvicendamento di diversi segretari comunali, a seguito del convenzionamento della segreteria comunale unica dei Comuni di Bellusco e Mezzago e quindi della costituenda Unione, in data 10 maggio 2016, Rep 434/2016, veniva formalmente sottoscritto dinanzi al Segretario Comunale, l'Atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni di Bellusco e Mezzago.

Proseguiti gli adempimenti di iscrizione all'Albo Regionale delle Unioni di Comuni, la stessa veniva infine denominata Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago

Si procedeva ad alcune piccole modifiche dello Statuto, a seguito di alcune richieste da parte di Regione Lombardia, con delibere CC nn. 27 del 24.05.2016 e 20 del 27.05.2016, rispettivamente dei Comuni di Bellusco e Mezzago

Con proprie rispettive delibere Consiliari nn 28/2016 e 21/2016 i Comuni di Bellusco e Mezzago hanno eletto i Consiglieri dell'ente Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago, il cui Consiglio risulta così costituito:

PER IL COMUNE DI BELLUSCO

ROBERTO INVERNIZZI - Presidente/Vice Presidente Unione (in alternanza annuale)- (Progetto Democratico Popolare)

MAURO COLOMBO (Progetto Democratico Popolare)

ALESSANDRO PAROLINI (Progetto Democratico Popolare)

MARIA BENVENUTI (Progetto Democratico Popolare)

FRANCESCO MARIO STUCCHI (Progetto Democratico Popolare)

LORENZA LARA GOGLIO (Progetto Democratico Popolare)

SILVIA VENTURA (Gruppo Forza Italia, NCD, Fratelli d'Italia e UDC)

MARCO BIFFI (Gruppo Forza Italia, NCD, Fratelli d'Italia e UDC)

MAURIZIO DOSSI (Gruppo Forza Italia, NCD, Fratelli d'Italia e UDC)

PER IL COMUNE DI MEZZAGO

GIORGIO MONTI - Presidente /Vice Presidente Unione - (Gruppo Mezzago Democratica)

DARIO BIFFI (Gruppo Mezzago Democratica)

MICHELE BONANOMI (Gruppo Mezzago Democratica)

VERONICA CATTANEO (Gruppo Mezzago Democratica)

LORENZO ROBERTO MACCHIAVELLI (Gruppo Cambia Mezzago)

EMANUELE DI VITO (Gruppo Cambia Mezzago)

La presidenza

Con deliberazione n.2 del 13.06.2016 del Consiglio dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago è stato nominato il primo Presidente dell'Ente Unione. La Presidenza dell'Unione è attribuita **in alternanza annuale ai due Sindaci dei Comuni**. Per il primo anno (di startup) la presidenza è attribuita attualmente, e fino al 31.12.2016, al Sindaco del Comune di Bellusco, Roberto Invernizzi, mentre la Vice Presidenza al Sindaco del Comune di Mezzago Giorgio Monti. Dal 01.01.2017, come all'inizio di ogni anno solare, i ruoli si sono invertiti e risulta **Presidente dell'Unione per l'anno 2017 il Sindaco Giorgio Monti**

La Giunta

Con Decreto del primo Presidente dell'Unione **Roberto Invernizzi** n. 2 del 20.07.2016 sono stati nominati assessori dell'Unione

La Giunta dell'Unione risulta pertanto così costituita

Roberto Invernizzi - Presidente /Vice Presidente e Assessore- Delega al Personale ed alle Società Partecipate

Giorgio Monti – Presidente /Vice Presidente e Assessore - Delega alla Polizia Locale, nonché alle attività di supporto al Presidente in materia di start-up e di attuazione dell'Unione

Daniele Misani – Assessore - Delega al Territorio

Anna Ronchi – Assessore - Delega al Bilancio e Tributi

Claudio Dozio – Assessore - Delega all'Istruzione

Giulia Fumagalli – Assessore - Delega ai Servizi Sociali

Presidente della Giunta per l'anno 2017 è il Sindaco Giorgio Monti

Il presidente riserva per sé, altresì, le deleghe per tutto quanto non espressamente già attribuito.

Il Segretario

Con decreto del presidente dell'Unione n. 1 del 28.06.2016, è stata nominata Segretario dell'Ente Unione, la dott.ssa Lucia Pepe. Già segretario titolare a far data dal 15.03.2016 della Convenzione del servizio di segreteria dei Comuni di Agrate Brianza – Bellusco e Mezzago.

Motivazioni politiche

La costituzione di una Unione dei Comuni, in questo caso dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago riporta il fulcro dell'attenzione sul valore del territorio, essendo testimonianza di amministrazioni comunali e di amministratori attenti e legati al proprio paese e al suo sviluppo.

La costituzione dell'Unione è una risposta degli Enti Locali di Bellusco e Mezzago che, con sapienza innovativa, cercano di dare il proprio contributo per uscire dalla crisi economica, sociale, istituzionale che è ormai diventato il paradigma di riferimento di questi anni.

Gli organi politici dell'Unione non sono un ulteriore appesantimento dell'apparato o nuovi spazi/ruoli da occupare, ma il naturale evolversi e il naturale completamento del mandato di amministratore comunale. Non un peso ulteriore, ma un ulteriore impegno, gratuito, al servizio del proprio territorio.

L'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago è frutto di una scelta che guarda al futuro della propria comunità, non fermandosi alle esigenze immediate e prossime ma allungando lo sguardo in una prospettiva di medio e lungo termine attenta al futuro anche generazionale.

Mission

L'Unione di Comuni non è un Ente "altro" rispetto ai due Comuni, ma è concepita come un soggetto strumentale degli enti stessi, una sorta di loro proiezione su un territorio più vasto, da essi individuato e riconosciuto come prossimo, omogeneo, dotato di identità plurale ma unitaria.

Un ambito adeguato e sostenibile più che ottimale, luogo condiviso di riorganizzazione di apparati, di gestione di funzioni, di personale, di innovazione progettuale, di governo del territorio. La parola chiave dovrà essere integrazione, che non significa semplicemente mettere insieme due realtà, sommarle, ma deve voler dire aggiungere, arricchire, creare nuovo valore.

Organizzazione dell'Ente

I Comuni di Bellusco e Mezzago sono gli Enti Locali ai quali per primi il cittadino si rivolge, anche in applicazione del servizio di sussidiarietà. L'istituzione dell'Unione deve permettere ai Comuni di potenziare questo loro ruolo, aumentando la percezione da parte del cittadino stesso della presenza dell'Ente stesso.

Tale obiettivo è perseguito con il mantenimento di un ufficio (sul modello URP) nei comuni dell'Unione, che faccia da punto di riferimento e dove i cittadini potranno rivolgersi per le pratiche più ricorrenti (anagrafe, documenti, residenza, rifiuti, tributi etc. etc.).

Accanto a questo presidio di front office, gli altri uffici, verranno invece gestiti e riorganizzati, anche logisticamente, all'interno dell'Unione in modo da massimizzarne l'efficienza ed aumentarne l'efficacia operativa.

ANALISI DEMOGRAFICA

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

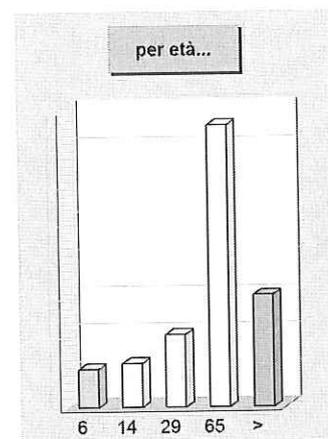
COMUNE DI BELLUSCO

Popolazione (andamento demografico)		
Popolazione legale		
Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)		6.152
Movimento demografico		
Popolazione al 01-01	(+)	7.359
Nati nell'anno	(+)	68
Deceduti nell'anno	(-)	66
	Saldo naturale	2
Immigrati nell'anno	(+)	270
Emigrati nell'anno	(-)	275
	Saldo migratorio	-5
	Popolazione al 31-12	7.356

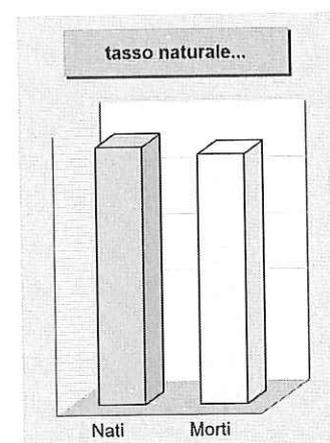
Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione (stratificazione demografica)		
Popolazione suddivisa per sesso		
Maschi	(+)	3.614
Femmine	(+)	3.742
	Popolazione al 31-12	7.356
Composizione per età		
Prescolare (0-6 anni)	(+)	511
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+)	590
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(+)	976
Adulta (30-65 anni)	(+)	3.779
Senile (oltre 65 anni)	(+)	1.500
	Popolazione al 31-12	7.356



Popolazione (popolazione insediabile)		
Aggregazioni familiari		
Nuclei familiari		3.143
Comunità / convivenze		2
Tasso demografico		
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	9,24
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	8,97
Popolazione insediabile		
Popolazione massima insediabile (num. abitanti)		8.000
Anno finale di riferimenti		2019



Popolazione (andamento storico)

		2011	2012	2013	2014	2015
Movimento naturale						
Nati nell'anno	(+)	68	74	71	76	68
Deceduti nell'anno	(-)	56	64	37	66	66
Saldo naturale		12	10	34	10	2
Movimento migratorio						
Immigrati nell'anno	(+)	322	353	232	248	270
Emigrati nell'anno	(-)	227	255	231	279	275
Saldo migratorio		95	98	1	-31	-5
Tasso demografico						
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	9,28	10,07	9,62	10,33	9,24
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	7,65	8,71	5,01	8,97	8,97

COMUNE DI MEZZAGO

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)		n° 4.180
Popolazione residente al 31 dicembre 2015		
Totale Popolazione		n° 4.408
di cui:		
maschi		n° 2.154
femmine		n° 2.254
nuclei familiari		n° 1.841
comunità/convivenze		n° 0
Popolazione al 1.1.2015		
Totale Popolazione		n° 4.337
Nati nell'anno		n° 47
Deceduti nell'anno		n° 29
saldo naturale		n° 18
Immigrati nell'anno		n° 204
Emigrati nell'anno		n° 151
saldo migratorio		n° 53
Popolazione al 31.12. 2015		
Totale Popolazione		n° 4.408
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)		n° 358
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 405
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)		n° 609
In età adulta (30/65 anni)		n° 2.273
In età senile (oltre 65 anni)		n° 763
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	1,04%
	2012	1,12%
	2013	1,30%
	2014	0,76%
	2015	1,06%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,78%
	2012	0,77%
	2013	0,79%
	2014	0,85%
	2015	0,66%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	abitanti	n° 0
	entro il 31/12/2013	n° 0

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2012	2013	2014	2015	2016
In età prescolare (0/6 anni)	357	356	335	358	358
In età scuola obbligo (7/14 anni)	375	375	400	405	405
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	570	572	599	609	609
In età adulta (30/65 anni)	2.217	2.223	2.249	2.273	2.273
In età senile (oltre 65 anni)	760	775	754	763	763

ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

COMUNE DI BELLUSCO

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica		
Superficie	(Kmq.)	6
Risorse idriche		
Laghi	(num.)	0
Fiumi e torrenti	(num.)	3
Strade		
Statali	(Km.)	0
Regionali	(Km.)	0
Provinciali	(Km.)	6
Comunali	(Km.)	22
Vicinali	(Km.)	0
Autostrade	(Km.)	0

Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	Si	VARIANTE PGT ADOTTATA CON DELIBERA C.C. 59 DEL 19.12.2013 VARIANTE PGT APPROVATA DELIBERA C.C. 34 DEL 29.07.2014
Piano regolatore approvato	Si	
Piano di governo del territorio	No	
Programma di fabbricazione	No	
Piano edilizia economica e popolare	No	
Piano insediamenti produttivi		
Industriali	No	
Artigianali	No	
Commerciali	No	
Altri strumenti	Si	C.C. 77 DEL 04.02.2003 PARAMETRIZ. ATTIVITA' PUBBLICI SERVIZI
Coerenza urbanistica		
Coerenza con strumenti urbanistici	Si	
Area interessata P.E.E.P.	0	
Area disponibile	0	

P.E.E.P.		
Area interessata P.I.P.	0	
Area disponibile P.I.P.	0	

COMUNE DI MEZZAGO

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq.4		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 0	
STRADE		
* Statali km. 0,00	* Provinciali km. 3,00	* Comunali km.11,00
* Vicinali km. 4,00	* Autostrade km. 0,00	

STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

COMUNE DI BELLUSCO

Legenda

Le tabelle mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2016	2017	2018	2019
Asili nido	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	40	40	40	40
Scuole materne	(num.)	2	2	2	2
	(posti)	280	280	280	200
Scuole elementari	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	450	450	450	450
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	275	275	275	275
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	2	2	2	2
- Nera	(Km.)	2	2	2	2
- Mista	(Km.)	22	22	22	22
Depuratore	(S/N)	No	No	No	No
Acquedotto	(Km.)	31	31	31	31
Servizio idrico integrato	(S/N)	No	No	No	No
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	15	15	15	15
	(ha.)	70	70	70	70
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	24.560	24.560	24.560	24.560
- Industriale	(q.li)	6.140	6.140	6.140	6.140
- Differenziata	(S/N)	No	No	No	No
Discarica	(S/N)	No	No	No	No

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	1.415	1.415	1.415	1.415
Rete gas	(Km.)	28	28	28	28
Mezzi operativi	(num.)	0	0	0	0
Veicoli	(num.)	0	0	0	0
Centro elaborazione dati	(S/N)	No	No	No	No
Personal computer	(num.)	41	41	41	41

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

COMUNE DI MEZZAGO

TIPOLOGIA			ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Asili Nido	n.	1	16	16	16	16
Scuole Materne	n.	1	99	99	99	99
Scuole Elementari	n.	1	232	232	232	232
Scuole Medie	n.	1	144	144	144	144
Strutture residenziali per anziani	n.	1	18	18	18	18
Rete Fognaria in Km	bianca		0	0	0	0
	nera		0	0	0	0
	mista		12	12	12	12
Esistenza			NO	NO	NO	NO
Depuratore						
Rete Acquedotto	Km.		16	16	16	16
Attuazione servizio idrico integrato			SI	SI	SI	SI
Aree Verdi Parchi Giardini	numero		13	13	13	13
	hq		6	6	6	6
Punti Luce Illuminazione Pubblica	numero		496	496	496	496
Rete gas	Km.		12	12	12	12
Raccolta dei rifiuti in quintali civile	Km.		16452	16452	16452	16452
	industriale		0	0	0	0
	raccolta differenziata		SI	SI	SI	SI
Esistenza Discarica			NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi	numero		2	2	2	2
Veicoli	numero		4	4	4	4
Centro Elaborazione Dati			NO	NO	NO	NO
Personal Computer	numero		22	22	22	22

PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

COMUNE DI BELLUSCO

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2014		2015	
	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	✓		✓	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	✓		✓	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	✓		✓	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	✓		✓	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	✓		✓	
Spese personale rispetto entrate correnti	✓		✓	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	✓		✓	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	✓		✓	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	✓		✓	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	✓		✓	

COMUNE DI MEZZAGO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Autonomia Finanziaria	Titolo I + Titolo III x 100 / Titolo I + II + III	78,32	86,29	87,36
Autonomia impositiva	Titolo I x 100 / Titolo I + II + III	56,86	66,58	65,82
pressione finanziaria	Titolo I + Titolo II / Popolazione	579,07	571,20	569,53
pressione tributaria	Titolo I / Popolazione	419,22	473,67	477,75
intervento erariale	Trasferimenti Statali / Popolazione	55,74	9,82	9,15
intervento regionale	Trasferimenti Regionali / Popolazione	36,42	41,24	38,47
incidenza residui attivi	Totale Residui Attivi x 100 / Totale Accertamenti in Competenza	19,92	23,72	18,83
incidenza residui passivi	Totale Residui Passivi x 100 / Totale Impegni in Competenza	25,19	28,06	24,50
indebitamento locale pro capite	Residui Debiti Mutui / Popolazione	383,71	362,39	337,77
velocità riscossione entrate proprie	Riscossione Titolo I + III / Accertamenti Titolo I + III	0,77	0,76	0,81
rigidità spesa corrente	Spese Personale + Quote ammortamento mutui x 100 / Totale entrate Tit. I + II + III	25,25	25,82	24,97
velocità gestione spese correnti	Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza	0,76	0,76	0,77
redditività patrimonio	Entrate patrimoniali x 100 / Valore patrimoniale disponibile	5,29	4,49	7,42
patrimonio pro capite	Valori beni patrimoniali indisponibili / Popolazione	1017,42	968,27	912,85
patrimonio pro capite	Valori beni patrimoniali disponibili / Popolazione	317,66	309,07	301,84
patrimonio pro capite	Valori beni demaniali / Popolazione	532,92	555,45	537,48
rapporto dipendenti/popolazione	Dipendenti / Popolazione	0,0047	0,0048	0,0048

Parametri di deficitarietà	2014	2015	2016
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale;

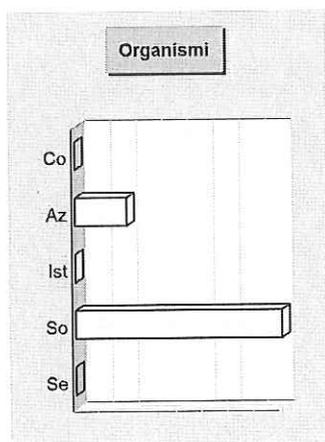
l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione del personale e Patto di stabilità (condizioni interne) Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti agli obblighi del patto di stabilità, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

COMUNE DI BELLUSCO

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.



Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)

		2016	2017	2018	2019
Tipologia					
Consorzi	(num.)	0	0	0	0
Aziende	(num.)	1	1	1	1
Istituzioni	(num.)	0	0	0	0
Società di capitali	(num.)	4	4	4	4
Servizi in concessione	(num.)	0	0	0	0
Totale		5	5	5	5

INFOENERGIA SCARL

La Società Consortile, con esclusione di qualsiasi scopo di lucro, opera nel settore dei servizi energetici integrati anche in modo non esclusivo e ha per oggetto la definizione e realizzazione concreta di azioni miranti: a migliorare la gestione della domanda di energia mediante la promozione dell'efficienza energetica; a favorire un migliore utilizzo delle risorse locali e rinnovabili ed a migliorare la protezione dell'ambiente. In tale ambito la Società Consortile persegue finalità di pubblico interesse e coopera con le competenti autorità, fornendo servizi di supporto tecnico e professionale, per l'attuazione di politiche energetico - ambientali della Provincia e degli Enti Locali nonché per lo svolgimento delle funzioni amministrative a questi riservate. Quota di partecipazione 0,24%

Si è attivato un processo di dismissione di Infoenergia scarl in quanto per la stessa sono attivate in sede societaria i procedimenti di liquidazione in data 11.12.2015 con assemblea straordinaria dei soci.

BRIANZACQUE SRL

L'oggetto sociale è costituito dalla gestione, in via diretta e/o attraverso società totalmente controllate, del servizio idrico integrato prevalentemente a favore dei soci, nelle fasi di ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, distribuzione, trattamento, fognatura e depurazione ed, in generale, dalla commercializzazione dell'acqua per usi sia civili che industriali ed agricoli e per altri tipi di utilizzazioni. In particolare svolge, prevalentemente a favore dei soci, l'attività di costruzione, manutenzione e gestione della rete, degli impianti e delle dotazioni strumentali all'erogazione del servizio idrico integrato, avvalendosi di mezzi propri, di contribuzioni di enti soci e di pagamenti di enti pubblici e di soggetti privati.

Quota di partecipazione 0,2076%

CAP HOLDING SPA

La società ha per oggetto l'assunzione e la gestione, in Italia ed all' estero, di partecipazioni in qualsiasi forma e, quindi anche totalitarie e di controllo - in altre

Società ed enti sia pure consortili ed associativi, anche intervenendo alla loro costituzione, le società in qualsiasi forma partecipate dovranno avere per oggetto la gestione e l' erogazione di servizi pubblici locali - in primo luogo i servizi afferenti il ciclo integrato delle acque - oltre che per conto e nel territorio dei Comuni soci anche per conto e nel territorio di altri Comuni, loro società o consorzi, di Enti Pubblici e di soggetti privati sia in Italia che all' estero.

Quota di partecipazione 0,1921%

CEM AMBIENTE SPA

La Società ha per oggetto:

- la gestione del servizio integrale di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili agli urbani, anche provenienti da insediamenti produttivi, artigianali o industriali;
- la gestione del servizio di raccolta differenziata;
- la gestione del servizio di trasformazione e/o smaltimento dei rifiuti inerti e dei rifiuti non assimilabili, nonché di tutti i materiali comunque qualificabili come rifiuti e/o scarti / materie prime seconde;
- la gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti pericolosi;
- il trattamento dei reflui speciali;
- il monitoraggio territoriale ed ambientale, la messa in sicurezza, la bonifica ed il recupero di siti ed aree inquinate, contaminate o comunque da recuperare, la ricerca e l'analisi ambientale ed il controllo dell'inquinamento atmosferico, nonché tutte le attività ad esse comunque connesse, in qualunque forma realizzate;
- la generazione, lavorazione e vendita di energia derivante dai processi industriali di smaltimento dei rifiuti.

Quota di partecipazione 1,435%

La società ha per oggetto le seguenti attività, da rendere prevalentemente, in via diretta o tramite società partecipate, a favore degli enti pubblici soci:

1. La gestione di attività connesse al ciclo idrico integrato sul territorio
2. la progettazione e la realizzazione di impianti idrici, di fognatura, di depurazione e del gas in proprio e per conto terzi; la fornitura di know how riguardante le attività elencate nei precedenti punti;
3. la realizzazione e gestione di opere e impianti per il teleriscaldamento o la produzione combinata di calore ed energia elettrica, ai fini della distribuzione di calore per uso domestico e/o industriale;
4. la prestazione di servizi in materia di risparmio energetico e relativi controlli;
5. l'installazione, la gestione, la manutenzione e il rinnovo di centrali termiche, impianti e reti tecnologiche di qualsiasi tipo inclusa la realizzazione e la gestione di impianti a rete, di proprietà od in concessione, per la produzione e per la distribuzione di acqua surriscaldata/vapore (teleriscaldamento), ad uso di riscaldamento, raffrescamento e di produzione di acqua calda igienico-sanitaria, nonché la relativa attività di vendita e commercializzazione, anche in forma disgiunta.

Quota di partecipazione 0,14%

Con verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n 63 del 15.12.2015, è stato esercitato il diritto di recesso dalla Unica servizi Spa. Lo stesso è stato comunicato alla società partecipata.

COMUNE DI MEZZAGO

Il Comune di Mezzago partecipa al capitale delle seguenti società:

C.A.P Holding S.p.A - quota partecipazione 0,2105%

BRIANZACQUE SPA - quota partecipazione 0,0929%

CEM AMBIENTE SpA - quota partecipazione 1,045%

INFOENERGIA SCARL - quota partecipazione 0,13%

In data 30 marzo 2016 con delibera della Giunta comunale n. 27 è stato approvato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2016 e rendicontazione 2015 ai sensi dell' art. 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014.

Nel corso del 2015 (delibera del Consiglio comunale n. 36 del 30 novembre 2015) si è deliberato la messa in liquidazione della società consortile a responsabilità limitata denominata "Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente Scarl".

Per completezza di informazione, si precisa che il Comune di Mezzago partecipa anche ad un'Azienda Speciale denominata **Offertasociale** per lo svolgimento dei servizi sociali di cui alla Legge 328/2000 e per la quale aderisce con una quota pari al 1,90% (€ 948,00.=)

Inoltre, il Comune partecipa al Parco Locale di Interesse Sovracomunale "**Rio Vallone**", per il quale aderisce con una quota del 7,76%.

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO DELL'ENTE UNIONE

L'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago deve riconoscersi come luogo sociale e fisico, deve mobilitare unitariamente energie materiali ed immateriali tra loro ora scollegate, promuovendo l'innovazione tecnologica e comunicativa e favorendo la partecipazione dei cittadini.

Oltre a garantire i compiti istituzionali L'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago deve diventare animatrice di processi socio-economici e strumento operativo qualificato, attraverso i progetti ed i servizi in fase di elaborazione e realizzazione.

Quanto di positivo creato negli anni dai Comuni aderenti diventerà patrimonio comune del nuovo Ente con alcuni punti inderogabili:

- La garanzia della quantità e qualità dei servizi
- La garanzia dello stanziamento risorse economiche
- La necessità di offrire i servizi ottimizzati, reinvestendo le risorse ricavate in modo flessibile secondo i bisogni richiesti dalla comunità
- La volontà di sviluppare azioni comuni nei futuri progetti

Gli ambiti strategici di intervento, linee di indirizzo su cui improntare la futura azione amministrativa, sono così declinati:

✓ **LA GOVERNANCE DEL NUOVO ENTE**

Migliorare la qualità dei servizi senza aumentare, a parità di servizi i costi ordinari dell'Unione e dei Comuni ma incrementare l'efficienza operativa dei servizi associati.

Aumentare le economie di scala con particolare riferimento ai servizi interni e di staff grazie alle sinergie conseguibili.

Potenziare la multicanalità, l'innovazione e l'accesso diversificato ai servizi da parte dei cittadini e nei rapporti fra i Comuni e l'Unione.

Dare priorità alla manutenzione degli immobili e delle strutture pubbliche esistenti

Rendere per chiunque facilmente leggibile, fruibile e valutabile l'azione dell'Unione ed i risultati che raggiunge per ogni Comune associato e per ogni cittadino che serve, pubblicando informazioni chiare e prospetti illustrativi sul portale dell'Unione.

✓ **GESTIONE E SVILUPPO DI UN TERRITORIO COMUNE**

La difesa e la valorizzazione dell'ambiente ritrovando di volta in volta i termini di un nuovo patto tra l'ambiente e la necessità di abitare il territorio, con lo sguardo rivolto ai nostri cittadini futuri, aperti alle sperimentazioni che si prefiggono di migliorare la qualità dell'ambiente

Semplificare, innovare e ridurre i costi dei servizi alle piccole e grandi imprese, alle famiglie, al mondo del lavoro , nel quadro di un percorso di crescita sostenibile.

Garantire il rispetto della legalità come principio non negoziabile del vivere insieme

✓ **AL SERVIZIO DELLA COMUNITA'**

Migliorare complessivamente e qualificare la rete dei servizi di supporto sociale e socioassistenziale per gli individui, le famiglie ed i bambini, estendendo le punte di eccellenza a tutto il territorio dell'Unione.

I livello dei servizi erogati fino ad oggi deve essere di stimolo verso un obiettivo più alto, verso un "welfare di comunità", verso un paese aperto, attento, partecipe, solidale

✓ **INVESTIRE NEL FUTURO**

Sostenere e aumentare i servizi rivolti all'educazione, formazione e fruizione della cultura per famiglie e studenti, ampliando l'offerta dei servizi educativi di competenza dei nostri Comuni.

Garantire gli interventi prioritari per la messa in sicurezza e per una maggiore efficienza energetica degli edifici scolastici

SES – SEZIONE STRATEGICA TRIENNALE – DELL'ENTE UNIONE 2017 – 2019

I primi adempimenti di startup hanno portato gli uffici ad affrontare una serie di sforzi per l'attuazione di una prima programmazione finanziaria e di linee di indirizzo e di strategie ed obiettivi a partire dallo stesso anno 2016 , attuando già entro il 31.12.2016, la realizzazione di importanti steps ed il trasferimento a regime all'ente unione di ben cinque, delle funzioni previste dallo Statuto e dall'Atto Costitutivo oltre ad ulteriori servizi non catalogati espressamente come “ funzioni fondamentali”. Il primo bilancio di previsione 2016 – 2018 dell'unione è stato approvato in data 16.12.2016. Già in questo bilancio venivano elencati gli obiettivi strategici previsti per il triennio e collegati alle Mission del bilancio di previsione (2016 - 2018 .)

Ad oggi questo lavoro di programmazione , iniziata a fine 2016 viene ripresa e rafforzata , mediante una *“programmazione a regime”* per il triennio 2017 – 2019 in cui sono previsti conferimenti delle restanti funzioni previste dallo statuto e dall'atto costitutivo dell'unione e di ulteriori servizi aggiuntivi, che per scelta politica saranno altresì attribuiti all'ente unione

Come nel Dup 2016 – 2018 , anche nel DUP 2017 – 2019 , all'interno di ogni Mission verranno poi individuati gli obiettivi strategici triennali. (come da file excel riportato)

MISSIONE	INDIRIZZO STRATEGICO	OGGETTIVO STRATEGICO	Organo/Assessorato di riferimento	Durata
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	LA GOVERNANCE DEL NUOVO ENTE	EFFICACIA ED EFFICIENZA La costituzione del nuovo ente "Unione di Bellusco e Mezzago" è finalizzata a mantenere alta qualità e sostenibilità dei servizi erogati attraverso economie di scala. E' necessario ottimizzare la gestione del personale attivando un processo di riorganizzazione dei servizi e contenimento dei costi di gestione	Roberto Invernizzi - Presidente /Vice Presidente e Assessore- Delega al Personale ed alle Società Partecipate Giorgio Monti – Presidente /Vice Presidente e Assessore - Delega alla Polizia Locale, nonché alle attività di supporto al Presidente in materia di start-up e di attuazione dell'Unione	2017/2022
		GESTIONE DELLE RISORSE Perseguire il contenimento delle spese monitorando costantemente le singole poste in bilancio. Gestione oculata delle risorse ed equità fiscale: tutti i cittadini devono concorrere alla spesa pubblica, in ragione della propria capacità contributiva. Migliorare sistemi e meccanismi di controllo	Anna Ronchi – Assessore - Delega al Bilancio e Tributi	2017/2021
		INNOVAZIONE Favorire sempre più la tracciabilità di ogni documento amministrativo mediante l'implementazione delle procedure informatiche interne	Giorgio Monti – Presidente /Vice Presidente e Assessore - Delega alla Polizia Locale, nonché alle attività di supporto al Presidente in materia di start-up e di attuazione dell'Unione	2017/2021
		LEGALITA' E TRASPARENZA Garantire l'aggiornamento di tutti i canali previsti dalla normativa sulla trasparenza "Sezione del sito Amministrazione Trasparente" e il rispetto degli obblighi in materia di anticorruzione. Perseguire la costante attuazione della prevenzione della corruzione, con l'obiettivo di raggiungere una piena consapevolezza da parte di tutta l'Organizzazione, mediante l'attuazione, anche per i singoli comuni aderenti di un Piano Unico per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza in capo all'ente unione e dell'individuazione di un unico responsabile dell'anticorruzione	Roberto Invernizzi - Presidente /Vice Presidente e Assessore- Delega al Personale ed alle Società Partecipate	2017/2021
		VALORIZZARE IL PATRIMONIO Favorire la valorizzazione e riqualificare il patrimonio edilizio esistente nell'ambito dei comuni dell'Unione	Daniele Misani – Assessore - Delega al Territorio	2016/2021
	GESTIONE E SVILUPPO DI UN TERRITORIO COMUNE	SVILUPPO URBANISTICO CONSAPEVOLE Perseguire obiettivi di tutela, valorizzazione e riequilibrio territoriale, favorendo la valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente	Daniele Misani – Assessore - Delega al Territorio	2016/2021
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	GESTIONE E SVILUPPO DI UN TERRITORIO COMUNE	SICUREZZA E LEGALITA' Vigilanza quale strumento di sicurezza non solo in funzione repressiva o sanzionatoria ma di garanzia e promozione della civile convivenza Garantire un controllo adeguato del territorio da parte del corpo di polizia municipale nel rispetto della normativa vigente	Roberto Invernizzi - Presidente /Vice Presidente e Assessore- Delega al Personale ed alle Società Partecipate	2016/2021
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	INVESTIRE NEL FUTURO	SVILUPPO DEI SAPERI Mantenere alta la qualità dei servizi offerti con personale qualificato che faciliti l'ingresso nel mondo scolastico per i bambini e i ragazzi in difficoltà. Coinvolgere prioritariamente i bambini e i ragazzi nella vita della collettività, al fine di far crescere e formare ad essere cittadini consapevoli. Educare alla multiculturalità e supportare percorsi di integrazione Garantire gli interventi prioritari per la messa in sicurezza e per la maggiore efficienza energetica degli edifici.	Claudio Dozio – Assessore - Delega all'Istruzione Daniele Misani – Assessore - Delega al Territorio	2016/2021
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	LA GOVERNANCE DEL NUOVO ENTE	VALORIZZARE IL PATRIMONIO Favorire la valorizzazione e riqualificare il patrimonio edilizio esistente nell'ambito dei comuni dell'Unione	Daniele Misani – Assessore - Delega al Territorio	2016/2021
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	LA GOVERNANCE DEL NUOVO ENTE	VALORIZZARE IL PATRIMONIO Favorire la valorizzazione e riqualificare il patrimonio edilizio esistente nell'ambito dei comuni dell'Unione	Daniele Misani – Assessore - Delega al Territorio	2016/2021
Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa	GESTIONE E SVILUPPO DI UN TERRITORIO COMUNE	SVILUPPO URBANISTICO CONSAPEVOLE Perseguire obiettivi di tutela, valorizzazione e riequilibrio territoriale, per governare e difendere un territorio complesso e soggetto ad una forte spinta edificatoria, infrastrutturale e più in generale di forte consumo di suolo, favorendo la valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.	Daniele Misani – Assessore - Delega al Territorio	2016/2021
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	GESTIONE E SVILUPPO DI UN TERRITORIO COMUNE	AMBIENTE E PAESAGGIO Promuovere la difesa e la valorizzazione dell'ambiente ritrovando di volta in volta i termini di un nuovo patto tra l'ambiente e la necessità di abitare il territorio, con lo sguardo rivolto ai nostri cittadini futuri, aperti alle sperimentazioni che si prefiggono di migliorare la qualità dell'ambiente. Incentivare l'utilizzo consapevole dei beni primari (acqua, aria, suolo) e le buone pratiche di riciclo e riuso attraverso una gestione corretta della produzione e dello smaltimento dei rifiuti. Realizzare interventi di riqualificazione energetica con il reperimento di entrate straordinarie o attraverso azioni coordinate in aggregazione con altri enti, e che riguarderanno non singoli interventi, ma l'intera gestione energetica degli immobili comunali	Daniele Misani – Assessore - Delega al Territorio	2016/2026
		INFRASTRUTTURE E TERRITORIO Garantire la tutela e la salvaguardia del territorio dal rischio idrogeologico prevedendo negli strumenti di pianificazione urbanistica classi di fattibilità e le relative prescrizioni Rendere fruibili le aree verdi naturali, imparando a vivere ed a rispettare l'ambiente naturale. Connettere i diversi ambiti verdi esistenti e in fase di realizzazione sul territorio attraverso operazioni strategiche di "riordino territoriale", da attuare mediante la realizzazione di un appropriato sistema di verde, orientato alla salvaguardia ambientale, alla valorizzazione paesaggistica ed alla ridefinizione dei margini urbani.	Daniele Misani – Assessore - Delega al Territorio	2016/2026

MISSIONE	INDIRIZZO STRATEGICO	OGGETTIVO STRATEGICO	Organo/Assessorato di riferimento	Durata
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	GESTIONE E SVILUPPO DI UN TERRITORIO COMUNE	MOBILITA' SOSTENIBILE Gestire e migliorare, nei limiti delle disponibilità di bilancio, la rete viaria dei comuni confluiti in unione cercando di far fronte alle urgenze attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria e, nello stesso tempo, provvedendo ad una pianificazione stradale del territorio che sia compatibile con gli altri strumenti urbanistici. Perseguire anche a livello intercomunale e di competenza di Area Vasta Monza Brianza una politica di mantenimento e/o di implementazione ove possibile, degli standard richiesti relativi alla mobilità ed al trasporto pubblico.	Daniele Misani – Assessore - Delega al Territorio	2016/2026
	LA GOVERNANCE DEL NUOVO ENTE	EFFICACIA ED EFFICIENZA La costituzione del nuovo ente "Unione di Bellusco e Mezzago" è finalizzata a mantenere alta qualità e sostenibilità dei servizi erogati attraverso economie di scala. E' necessario ottimizzare la gestione del personale attivando un processo di riorganizzazione dei servizi e contenimento dei costi di gestione	Roberto Invernizzi - Presidente /Vice Presidente e Assessore- Delega al Personale ed alle Società Partecipate Giorgio Monti – Presidente /Vice Presidente e Assessore - Delega alla Polizia Locale, nonché alle attività di supporto al Presidente in materia di start-up e di attuazione dell'Unione	2016/2026
11 - Soccorso civile	GESTIONE E SVILUPPO DI UN TERRITORIO COMUNE	INFRASTRUTTURE E TERRITORIO Garantire lo sviluppo delle attività di prevenzione dei rischi sul territorio	Daniele Misani – Assessore - Delega al Territorio	2016/2026
Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia	AL SERVIZIO DELLA COMUNITA'	POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA Promuovere l'inclusione sociale e sostenere i cittadini più deboli attraverso interventi di carattere sociale ed abitativo. Assistere i soggetti deboli, tra cui minori in difficoltà, anziani e disabili, con particolare attenzione nei confronti di queste due categorie, al rafforzamento delle reti familiari attraverso il sostegno alla domiciliarità. L'assistenza e il sostegno riguarderanno i cittadini in condizioni di difficoltà dovute alla crisi economica. Le politiche di integrazione e di coesione, non riguarderà solamente gli stranieri, ma anche tutti quei soggetti che si trovano in una posizione di marginalità rispetto alla società, attivando percorsi di aiuto e di ricollocamento sociale.	Giulia Fumagalli – Assessore - Delega ai Servizi Sociali	2016/2026
	LA GOVERNANCE DEL NUOVO ENTE	VALORIZZARE IL PATRIMONIO Realizzare la gestione, la manutenzioni e l'ampliamento dei cimiteri	Daniele Misani – Assessore - Delega al Territorio	2016/2026
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	GESTIONE E SVILUPPO DI UN TERRITORIO COMUNE	COMMERCIO ATTIVITA' PRODUTTIVE Promuovere la valorizzazione del commercio di vicinato e sostenere le realtà produttive del territorio	Daniele Misani – Assessore - Delega al Territorio	2016/2026

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINI DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	20.500,00	51.776,00	460.404,00	1.387.305,90	1.385.305,90
				0,00	0,00	0,00
				480.904,00	67.330,90	67.330,90
			51.776,00	480.904,00		
Totale MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	20.710,00	470.893,00	431.521,79	428.521,79
				0,00	0,00	0,00
				0,00	5.985,79	5.985,79
			20.710,00	470.893,00		
Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	0,00	13.894,00	436.289,00	583.672,42	580.492,42
				0,00	0,00	0,00
				0,00	4.157,42	4.157,42
			13.894,00	436.289,00		
Totale MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	2.000,00	114.685,00	114.685,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
			0,00	2.000,00		
Totale MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	20.000,00	6.500,00	5.500,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
			0,00	20.000,00		
Totale MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	46.300,00	11.400,00	9.800,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
			0,00	46.300,00		
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	376.100,00	241.605,00	240.105,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
			0,00	376.100,00		

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
Totale MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	141.990,00	201.500,00	201.500,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				141.990,00		
Totale MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	21.400,00	21.400,00	21.400,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				21.400,00		
Totale MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	34.200,00	1.436.555,00	1.461.085,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				34.200,00		
Totale MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	700,00	700,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	1.501,00	129.748,00	162.457,43	189.251,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				1.501,00		
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	120.000,00	695.500,00	695.500,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				120.000,00		
TOTALE MISSIONI		20.500,00	87.881,00	2.259.324,00	5.294.802,54	5.333.846,11
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				2.259.324,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		20.500,00	87.881,00	2.259.324,00	5.294.802,54	5.333.846,11
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				2.259.324,00		
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				2.156.624,00		
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				2.156.624,00		

SEO - Sezione Operativa (Parte 1)

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		0,00	0,00	0,00	79.774,11
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo utilizzato anticipatamente - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rfinanziamenti) - solo per le Regioni		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	13.471,98		
20000	Titolo 2 Trasferimenti correnti	15.330,00	79.002,00	997.572,00	3.440.166,54	3.394.436,00
			79.002,00	1.012.902,00		
30000	Titolo 3 Entrate extratributarie	8.879,00	8.879,00	473.020,00	899.136,00	904.136,00
			8.879,00	481.899,00		
40000	Titolo 4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	668.732,00	260.000,00	260.000,00
			0,00	668.732,00		
90000	Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	120.000,00	695.500,00	695.500,00
			0,00	120.000,00		
	TOTALE TITOLI	24.209,00	87.881,00	2.259.324,00	5.294.802,54	5.254.072,00
			87.881,00	2.283.533,00		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	24.209,00	87.881,00	2.259.324,00	5.294.802,54	5.333.846,11
			87.881,00	2.297.004,98		

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
LA GOVERNANCE DEL NUOVO ENTE	EFFICACIA ED EFFICIENZA	01.01	Proseguire nella attuazione a regime e nella gestione della nuova Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago	<p>Porre a regime l'organizzazione e la gestione delle funzioni già conferite all'ente unione quali: - catasto - prevenzione della corruzione (L.190/2012) - Istruzione ed edilizia scolastica - polizia locale - pianificazione protezione civile e coordinamento primi soccorsi - SJAP (DPR n.160/2010 e smt) / commerciautoautizzazioni occupazioni suolo pubblico - sviluppo sostenibile / territorio / ambiente e viabilità - ufficio tecnico / LL.PP. / patrimonio/ manutenzioni immobili comunali- pianificazione urbanistica ed edilizia in ambito sovracomunale/ partecipazione alla pianificazione territoriale a livello sovracomunale/.</p> <p>CONFERIRE ALL'ENTE UNIONE LE RIMANENTI FUNZIONI INDICATE DALLO STATUTO DELL'UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO ENTRO IL 2017</p> <p>a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziarie e contabile e controllo;</p> <p>b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;</p> <p>f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;</p> <p>g) programmazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;</p> <p>l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione, e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;</p> <p>m) i servizi in materia statistica.</p>	Amministratori - Dipendenti - Cittadini	X	X	X	
	EFFICACIA ED EFFICIENZA	01.01	Proseguire nella attuazione a regime e nella gestione della nuova Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago	<p>In capo al presidio unico a tutela della trasparenza e dell'anticorruzione sotto la responsabilità del segretario comunale dell'Ente Unione perseguire nella attuazione del piano unificato di prevenzione della corruzione - coordinandolo con il sistema unificato dei controlli interni e del codice dei comportamenti dei dipendenti;</p> <p>istituire un presidio di n. 2 dipendenti che collaborano con il segretario dell'Unione per l'attuazione dei principi di anticorruzione - trasparenza e legalità previsti nel PTPC dell'Ente Unione</p>	Amministratori - Resp. Anticorruzione - Dipendenti - Cittadini	X	X	X	% atti sottoposti a controllo interno che presentano irregolarità
	INNOVAZIONE	01.01	Creazione e manutenzione del nuovo sito istituzionale dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco	<p>Aggiornamento costante del Sito Web dell'Ente Unione - interfaccia dell'amministrazione trasparente e vicina ai cittadini;</p> <p>Implementare la fruibilità dell'accesso del cittadino al sito web comunale garantendo la pronta attuazione del 'freedom of information act, anche mediante la consultazione del nuovo sito dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago, anche alla luce delle nuove normative D.Lgs 97/2016.</p> <p>Istituire l'albergo della trasparenza amministrativa secondo le disposizioni del Digs 97/2016</p>	Amministratori - Dipendenti - Cittadini	X	X	X	% di accessi sul nuovo sito web % di adeguatezza del sito istituzionale alla "Bussola della Trasparenza"
	EFFICACIA ED EFFICIENZA	01.01	Gestire il supporto alle procedure di acquisti e gare attraverso l'istituzione dell'Ufficio unificato in capo all'Ente Unione dell'Ufficio Contratti- Contenzioso - Incarichi di prestazioni servizi e consulenze	<p>ISTITUZIONE IN CAPO ALL'ENTE UNIONE LE FUNZIONI RELATIVE A : ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE - GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE E CONTROLLO , ENTRO IL 2017</p> <p>Proseguire nel percorso di Unificazione di tutte le funzioni obbligatorie previste dallo statuto e dall'atto costitutivo dell'Ente Unione ; Istituire il servizio unificato contenziosi / contratti / consulenze / entro il 31.12.2017</p>	Amministratori - Dipendenti - Cittadini	X	X	X	% acquisti dell'ente gestiti in modo centralizzato (n. acquisti dell'ente gestiti in modo centralizzato/ n. acquisti dell'ente)
EFFICACIA ED EFFICIENZA	01.02	Garantire la gestione efficace ed efficiente dei servizi di staff attraverso l'istituzione dell'Ufficio unificato in capo all'Ente Unione della Segreteria Generale	<p>Proseguire nel percorso di Unificazione di tutte le funzioni obbligatorie previste dallo statuto e dall'atto costitutivo dell'Ente Unione ; organizzare il servizio unificato di segreteria generale (atti istituzionali - protocollo - contratti etc)</p>	Amministratori - Dipendenti - Cittadini	X	X	X	% gradimento degli amministratori sull'operato dei servizi di staff	

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEZIONE OPERATIVA

GESTIONE DELLE RISORSE	01.03	Gestire efficientemente le risorse economiche attraverso l'Istituzione dell'Ufficio unificato in capo all'Ente Unione della Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	<p>ISTITUIRE IL SERVIZIO DI CONTABILITA' E FINANZE ENTRO IL 2017 Proseguire nella redazione degli atti contabili autonomi dell'ente unione (bilanci di previsione - Peg - Variazioni - rendiconti - etc.) Puntuale gestione attraverso ai messa a regimen del nuovo programma di contabilità dell'ente unione</p>	Amministratori - Dipendenti	X	X	X	Capacità programatoria (N. variazioni di capitali di bilancio/N. totale capitali di bilancio) % Spese impegnate sul programma/spesa stanziata sul programma tempo medio di pagamento fatture
GESTIONE DELLE RISORSE	01.03	Migliorare e contenere i costi	Monitorare ed analizzare le spese correnti dell'ente per perseguire significativi risparmi. Perseguire le politiche di ottimizzazione della organizzazione dell'ente unione.	Cittadini, amministratori, aziende	X	X	X	% Risparmi ottenuti su spese corrente
GESTIONE DELLE RISORSE	01.04	Gestire le entrate e le risorse economiche attraverso l'Istituzione dell'Ufficio unificato in capo all'Ente Unione della Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	<p>ISTITUIRE IL SERVIZIO UNIFICATO DI GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI ENTRO IL 2017 Proseguire nel percorso di Unificazione di tutte le funzioni obbligatorie previste dallo statuto e dall'atto costitutivo dell'Ente Unione ; Gestire le attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una migliore assistenza ai cittadini. Effettuare una costante opera di recupero dell'evasione fiscale, integrando e incrociando le banche dati presenti</p>	Amministratori - Cittadini	X	X	X	% entrate tributarie incassate % contribuenti assistiti
EFFICACIA ED EFFICIENZA	01.04	Gestione funzione unificata del Catasto	Proseguire nella gestione della funzione come ente unione in associazione con i comuni del polo del vimeratese	Cittadini, professionisti, enti terzi, Polo Casale	X	X	X	Costo medio visura (costo del centro di costo catasto/ n. visure effettuate)
GESTIONE DELLE RISORSE	01.04	Sperimentare nuove modalità di finanziamento delle spese	Ricerca contributi a sostegno dell'ente unione sia regionali che statale/ europei	Amministratori, uffici dell'ente, Revisione dei conti	X	X	X	% entrate derivate da bandi, finanziamenti e sponsorizzazioni (importo entrate derivate da bandi, finanziamenti e sponsorizzazioni/ importo entrate)
GESTIONE DELLE RISORSE	01.05	Valorizzare il patrimonio pubblico degli Enti confluiti in Unione attraverso l'Istituzione dell'Ufficio unificato della Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Ottimizzare la gestione dei beni demaniali conferita all'ente unione nel dicembre 2016. Garantire la gestione amministrativa e contabile del patrimonio immobiliare, mobiliare e demaniale dell'ente. Monitorare l'evoluzione del progetto di efficientamento energetico e di gestione termica degli edifici pubblici "100 Comuni sostenibili"	Amministratori, uffici dell'ente, cittadini, associazioni	X	X	X	% immobili comunali con diversa destinazione (n. immobili comunali con diversa destinazione/ n. immobili comunali totali)
VALORIZZARE IL PATRIMONIO	01.06	Manutenere il patrimonio esistente degli Enti confluiti in Unione attraverso l'Istituzione dell'Ufficio Unificato dei Servizi Tecnici	Programmazione e gestione dei lavori pubblici dei comuni dell'ente unione Programmazione ed attuazione di tutti i servizi manutentivi del patrimonio dei comuni dell'ente unione Programmare costantemente l'attuazione di servizi e lavori volti al risparmio del consumo di energia, sia elettrica che termoidraulica; Ottimizzare lo stato manutentivo degli edifici comunali al fine di realizzare gli obiettivi previsti nei rispettivi Piani Paes dei comuni dell'Ente Unione	Amministratori - Dipendenti - Cittadini	X	X	X	% soddisfazione delle richieste manutentive (n. richieste di manutenzioni ordinarie immobili comunali soddisfatte/ n. richieste di manutenzioni ordinarie immobili comunali pervenute) % rispetto del cronoprogramma dei lavori

LA GOVERNANCE
DEL NUOVO ENTE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEZIONE OPERATIVA

GESTIONE E SVILUPPO DI UN TERRITORIO COMUNE	SVILUPPO URBANISTICO CONSAPEVOLE	01.06	Gestire l'edilizia privata con servizi innovativi a servizio del cittadino e dei professionisti operanti sul territorio attraverso l'istituzione dell'Ufficio Unificato dei Servizi Tecnici	Gestione puntuale e Informalizzazione dei procedimenti di accettazione-rilascio titoli abilitativi edili. Istituzione dello sportello SUE presso al sede dell'ente unione in comune di Mezzago	Amministratori, cittadini, professionisti	X	X	X	% titoli abilitativi rilasciati informaticamente (n. titoli abilitativi rilasciati informaticamente)/ n. titoli abilitativi rilasciati totali)
		01.07	Garantire le funzioni delegate dallo Stato in materia di Anagrafe e stato civile attraverso l'istituzione dell'Ufficio unificato in capo all'Ente Unione delle Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	STITUIRE LA FUNZIONE RELATIVA ALLA TENUTA DEI REGISTRI DI STATO CIVILE E DI POPOLAZIONE E COMPITI IN MATERIA DI SERVIZI ANAGRAFICI NONCHE' IN MATERIA DI SERVIZI ELETTORALI, NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI COMPETENZA STATALE ENTRO IL 2017; Gestire le attività di consulenza e supporto ai cittadini relativamente all'Anagrafe, allo Stato Civile e all'Elettorale e alla Leva, rivolti alla semplificazione ed alla tempestività dei procedimenti.	Cittadini, enti terzi	X	X	Costo medio certificato (costo del centro di costo/ n. certificati emessi)	
		01.08	Migliorare la dotazione informatica dell'Unione	Realizzare una rete tra i comuni dell'ente unione che permetta di lavorare in funzionalità asp con il software di gestione degli applicativi dell'ente unione	Amministratori - Dipendenti - Cittadini	X	X	Rispetto dei tempi	
LA GOVERNANCE DEL NUOVO ENTE	INNOVAZIONE	01.08	Gestire i servizi informativi e statistici attraverso l'istituzione dell'Ufficio unificato in capo all'Ente Unione	Assicurare la continuità del funzionamento dei servizi informativi attraverso l'approvvigionamento, la gestione e la manutenzione dei sistemi informatici comunali. Garantire la programmazione statistica locale per la diffusione dell'informazione statistica e la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente.	Amministratori - Dipendenti - Cittadini	X	X	X	Costo medio postazione hardware Costo medio canoni applicativi per dipendente
		01.09	Avviare il processo di digitalizzazione e dematerializzazione	Favorire sempre più la tracciabilità di ogni documento amministrativo mediante l'implementazione delle procedure informatiche interne	Amministratori - Dipendenti	X	X	X	% atti dematerializzati (n. atti dematerializzati/ n. atti totali)
		01.10	Gestire le risorse umane attraverso l'istituzione dell'Ufficio unificato in capo all'Ente Unione	Garantire una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale.	Collaboratori, enti amministratori, enti terzi, OIV / Nucleo di valutazione, Revisori dei Conti	X	X	X	Costo medio cedolino (costo del centro di costo/ n. cedolini totali)
		01.10	Messa a regime e trasferimento del personale dei comuni all'ente unione entro il 31.12.2017	PROSEGUIRE NEL CONFERIMENTO IN CAPO ALL'ENTE UNIONE DEL PERSONALE IN DISTACCO FUNZIONALE ENTRO IL 2017. RENDERE POSSIBILE LA CONTRATTUALIZZAZIONE DI TUTTO IL PERSONALE DISTACCATO IN CAPO DIRETTAMENTE ALL'ENTE UNIONE A FAR DATA DALL'01.01.2018 . Portare a compimento le attività amministrative, giuridiche, di organizzazione e logistiche per il trasferimento dei dipendenti presso gli Enti verso l'Unione.	Dipendenti	X	X	X	Rispetto dei tempi
		01.11	Garantire il funzionamento dei servizi generali dell'Ente, l'URP e/o lo Sportello al cittadino	Gestire il funzionamento dei servizi e delle strutture di primo contatto dell'Ente con i cittadini, nel trasferimento dei servizi all'Unione volto alla definizione di uffici di primo livello sul territorio	Cittadini, uffici dell'ente, associazioni, imprese, professionisti	X	X	X	Informazioni medie richieste a URP/ Sportello al cittadino (n. contatti URP/ Sportello al cittadino - telefonate, e-mail, informazioni sportello - / popolazione)

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
GESTIONE E SVILUPPO DI UN TERRITORIO COMUNE	SICUREZZA E LEGALITA'	03.01	Garantire la gestione ottimale della sicurezza stradale, la polizia amministrativa, la polizia commerciale e le sanzioni attraverso l'istituzione dell'ufficio unificato di Polizia Locale	Garantire il presidio del territorio attraverso gli interventi in materia di sicurezza stradale, anche mediante la sperimentazione di servizi a maggior contatto con il cittadino, nonché i controlli sul rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli atti di pianificazione vigenti. Gestire le sanzioni, la polizia amministrativa e la polizia commerciale. Intensificare il controllo per scoraggiare e sanzionare l'abbandono di rifiuti in tutto il territorio comunale. Programmare azioni di controllo e monitoraggio delle zone frequentate dai giovani, soprattutto lì dove si verificano episodi di vandalismo e/o danneggiamento del patrimonio pubblico. Attuare una campagna informativa per prevenire il fenomeno delle truffe in abitazione.	Cittadini	X	X	X	n. servizi sicurezza stradale n. tempo dedicato alla sicurezza stradale n. sanzioni Cds % sanzioni Cds immediate contestate valore medio sanzioni Cds
	SICUREZZA E LEGALITA'	03.01	Ottimizzare il funzionamento organizzativo del Corpo di Polizia Locale, sovracomunale e le altre forze dell'ordine	Rendere sempre più funzionale la nuova sede del corpo di polizia locale Brianza Est Proseguire nella gestione associata della Polizia Locale con il Comune di Cavenago di Brianza istituendo il corpo di polizia locale Brianza Est costituito dall'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago e dal Comune di Cavenago di Brianza Realizzare servizi congiunti con Polizia Stradale, Carabinieri per controlli del territorio. Realizzare servizi serali e/o notturni per controlli del territorio e della circolazione stradale con particolare riferimento alla guida in stato di ebbrezza o sotto sostanze stupefacenti.	Cittadini	X	X	X	n.interventi adeguamento nuova sede % servizi effettuati in collaborazione con altre forze dell'ordine
	SICUREZZA E LEGALITA'	03.02	Ampliare i sistemi di videosorveglianza	Gestire la vigilanza integrandola con la realizzazione di sistemi elettronici di controllo e allarme posti strategicamente sul territorio, incrementando i sistemi di video-sorveglianza. Proseguire presentazioni, richiesta di contributi regionali volti a favorire l'acquisto di strumentazioni ed il potenziamento di attività di controllo per la maggiore sicurezza del territorio	Cittadini	X	X	X	% videocamere su km territorio

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEZIONE OPERATIVA

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
INVESTIRE NEL FUTURO	SVILUPPO DEI SAPERI	04.01	Garantire il funzionamento delle scuole d'infanzia attraverso il servizio unificato della programmazione ed attuazione del piano di Diritto allo Studio	Efficientare l'organizzazione dei servizi che da essa dipendono per rendere migliore l'offerta al cittadino in un campo così importante come quello dell'istruzione. Gestire e coordinare le scuole dell'infanzia comunali. Garantire il supporto alle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica, la predisposizione dei programmi educativi, di aggiornamento e formazione del personale	famiglie; bambini 3-5 anni; dirigenti scolastici	X	X	X	n. alunni coinvolti % valutazione dei fabbisogni % soddisfazione del bisogno reale scuola dell'infanzia
	SVILUPPO DEI SAPERI	04.01	A misura di bambino: scuole dell'infanzia sicure e confortevoli	Passaggio e messa a regime del trasferimento del patrimonio scolastico immobiliare dei comuni aderenti all'ente Unione. Gestire in modo unificato il patrimonio delle strutture scolastiche dei comuni dell'Ente Unione. Ottimizzare ed efficientare e la manutenzione delle strutture, dando priorità all'adeguamento normativo per la sicurezza, il risparmio energetico e l'accessibilità da aggiornare con cadenza annuale.	bambini 3-5 anni; docenti	X	X	X	% edifici a norma % soddisfazione delle richieste manutentive ordinarie % soddisfazione delle richieste manutentive straordinarie % spesa impegnata su spesa programmata
	SVILUPPO DEI SAPERI	04.02	Sostenere l'istruzione primaria e secondaria attraverso il servizio unificato della programmazione ed attuazione del piano di Diritto allo Studio	Efficientare l'organizzazione dei servizi che da essa dipendono per rendere migliore l'offerta al cittadino in un campo così importante come quello dell'istruzione. Il piano per l'attuazione del diritto allo studio, insieme alla gestione/manutenzione degli edifici scolastici, sono la più importante azione amministrativa in materia di politiche a favore dell'istruzione; nell'ottica di continuità verranno gestiti in modo unificato i Piani del diritto allo studio, anno scolastico 2016-2017 dei Comuni dell'Ente Unione. Per l'anno scolastico 2017 - 2018 si provvederà alla redazione di un Piano Unico del Diritto allo Studio da parte dell'ente unione, per i comuni aderenti. Proseguire con il sostegno previsto annualmente a favore dell'offerta scolastica delle scuole paritarie	famiglie; alunni 6-13 anni; dirigenti scolastici	X	X	X	n. alunni coinvolti % valutazione dei fabbisogni n. progetti finanziati contributo medio per alunno
	SVILUPPO DEI SAPERI	04.02	A misura di bambino: scuole primarie e secondarie di primo grado sicure e confortevoli	Gestione a regime del trasferimento del patrimonio scolastico immobiliare dei comuni aderenti all'ente Unione. Riquilibrare gli edifici scolastici attraverso interventi di manutenzione straordinaria e ampliamento degli stessi con attenzione alla riqualificazione energetica, all'innovazione tecnologica e alla certificazione degli impianti. Programmare ed attuare opere di ristrutturazione e/o di nuova costruzione di edifici scolastici nel territorio dell'Ente Unione	famiglie; alunni 6-13 anni; dirigenti scolastici	X	X	X	% edifici a norma % soddisfazione delle richieste manutentive ordinarie % soddisfazione delle richieste manutentive straordinarie % spesa impegnata su spesa programmata
	SVILUPPO DEI SAPERI	04.06	Garantire la gestione ottimale dei servizi di assistenza scolastica (trasporto, refezione, sostegno alunni disabili, pre-post scuola)	Fornitura di servizi che assicurino alle famiglie degli alunni alcuni supporti ritenuti complementari alla frequenza scolastica (anticipo/posticipo, doposcuola, aiuto compiti), favorire pertanto la compatibilità fra i "tempi scuola" ed i "tempi famiglia"	famiglie; alunni; istituto comprensivo	X	X	X	n. alunni coinvolti n. servizi integrativi % valutazione dei fabbisogni % gradimento
	SVILUPPO DEI SAPERI	04.06	Una refezione scolastica di qualità	Gestione unificata dell'appalto di ristorazione scolastica a far data da 01.03.2017: - Consolidare la qualità del servizio pasti erogato e incrementare progetti nel campo del recupero dei rifiuti, della riduzione degli sprechi e dell'educazione alimentare, delle iniziative di solidarietà per i meno abbienti sia nel territorio che verso i paesi del terzo mondo. - Promuovere e preferire la scelta di prodotti biologici, di filiera e a KM0, soprattutto i prodotti locali, come ad es. quelli aderenti a Progetto P.A.N.E	famiglie; alunni; insegnanti	X	X	X	% di utilizzo della refezione scolastica % copertura economica della refezione scolastica

05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDE R	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
LA GOVERNANCE DEL NUOVO ENTE	Missione non destinata alla gestione unificata dell'Ente Unione VALORIZZARE IL PATRIMONIO	05.02	Gestire e mantenere il patrimonio destinato ad attività culturali	Gestire, mantenere e valorizzare gli edifici comunali di interesse artistico, storico e culturali favorendone la fruizione attraverso iniziative artistiche e culturali. .	Citadini	X	X	X	% soddisfazione delle richieste manutentive ordinarie % spesa impegnata su spesa programmata

06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

INDICAZIONI OPERATIVE	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
	Missione non destinata alla gestione unificata dell'Ente Unione								
LA GOVERNANCE DEL NUOVO ENTE	VALORIZZARE IL PATRIMONIO	06.01	Sport in sicurezza	Definire la manutenzione delle strutture sportive, dando priorità all'adeguamento normativo per la sicurezza, il risparmio energetico e l'accessibilità da aggiornare con cadenza annuale	Atleti; Associazioni sportive	X	X	X	% impianti a norma % soddisfazione delle richieste manutentive ordinarie % soddisfazione delle richieste manutentive straordinarie % spesa impegnata su spesa programmata
	VALORIZZARE IL PATRIMONIO	06.02	Gestire e mantenere il patrimonio destinato alla aggregazione ed al sostegno delle politiche giovanili	Gestire, mantenere e valorizzare gli edifici comunali e gli spazi dei servizi culturali e aggregativi per adolescenti e giovani.	giovani 14-25 anni	X	X	X	% soddisfazione delle richieste manutentive ordinarie % spesa impegnata su spesa programmata

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
GESTIONE E SVILUPPO DI UN TERRITORIO COMUNE	SVILUPPO URBANISTICO CONSAPEVOLE	08.01	Gestire l'assetto urbano del territorio attraverso l'Istituzione in capo all'ente unione del Servizio per la gestione della Pianificazione Urbanistica	Gestire in modo unificato la pianificazione urbanistica . Gestire le procedure urbanistiche e programmare l'assetto territoriale, favorendo la valorizzazione e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente. Attuare in modo unificato tra i comuni dell'ente unione le varianti generali al PCT .	Amministratori - Dipendenti - Cittadini	X	X	X	Nr. di interventi di modifiche all'assetto del territorio
	SVILUPPO URBANISTICO CONSAPEVOLE	08.02	Garantire un efficace servizio di gestione e manutenzione degli alloggi ERP attraverso l'Istituzione in capo all'ente unione del Servizio ERP	Gestire in modo unificato il servizio di edilizia residenziale pubblica Gestire le procedure di assegnazione e controllo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e/o case comunali, fornendo adeguata manutenzione ordinaria agli edifici comunali ed amministrando le attività volte allo sviluppo abitativo Gestire i contratti in essere - gestire i bandi per la formazione delle graduatorie degli aventi diritto.	Amministratori - Dipendenti - Cittadini Assegnatari di alloggi ERP	X	X	X	% soddisfazione delle richieste manutentive ordinarie % soddisfazione delle richieste manutentive straordinarie % spesa impegnata su spesa programmata

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

INDIRIZZI STRATEGICI	OGGETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OGGETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
GESTIONE E SVILUPPO DI UN TERRITORIO COMUNE	INFRASTRUTTURE E TERRITORIO	09.01	Assicurare la tutela del suolo attraverso l'Istituzione in capo all'ente unione del Servizio per la Territorio e Ambiente	Ottimizzare la gestione e l'edificazione del territorio, e dell'ambiente, favorendo politiche ecologiche e sostenibili, lavorando per migliorare sempre di più la gestione del ciclo dei rifiuti, delle risorse ordinarie ed energetiche	Cittadini	X	X	X	n. interventi di prevenzione sul territorio n. iniziative sensibilizzazione avviate
	INFRASTRUTTURE E TERRITORIO	09.02	Garantire la cura e la tutela del verde pubblico attraverso l'istituzione in capo all'ente unione del Servizio per la Territorio e Ambiente	Gestire, coordinare e sostenere le attività di tutela dell'ambiente e di sviluppo sostenibile. Tutelare il verde pubblico, assicurando la manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi pubblici, giardini e del verde in relazione alle risorse economiche disponibili. Sostenere la creazione di barriere verdi e tutelare il patrimonio arboreo. Organizzare la gestione della cura del verde pubblico in sinergia tra squadre interne ed operatori esterni a far data dal 2017. Sostenere le azioni del Parco Rio Vallone e il progetto PANE.	Cittadini	X	X	X	mq verde pubblico pro capite % verde subito a parco % soddisfazione delle richieste manutentive ordinarie % spesa impegnata su spesa programmata
	AMBIENTE E PAESAGGIO	09.03	Garantire il servizio di igiene urbana	ISTITUZIONE SERVIZIO UNIFICATO DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI ENTRO IL 2017 Perseguire il miglior funzionamento, la gestione ed il controllo del sistema di raccolta, conferimento e smaltimento dei rifiuti. Gestire in modo unificato il controllo del servizio di igiene urbana affidato dai comuni dell'Unione, in house providing, alla società partecipata CEM Proseguire nell'efficientamento della raccolta dei rifiuti, implementando le attività e i progetti di miglioramento della differenziazione, come l'ECUO - Sacco, il porta a porta per più numerose tipologie di rifiuti Ridurre il costo della raccolta con ricadute positive sulla TARI o su rapporto costo/ servizi offerti	Cittadini, Imprese, Attività Commerciali	X	X	X	% raccolta differenziata tariffa media per utente produzione pro-capite rifiuti Qualità rifiuti differenziati Costo medio quintale rifiuti
	AMBIENTE E PAESAGGIO	09.03	Garantire il decoro urbano	La cura per l'ambiente come occasione di crescita e collaborazione collettiva delle comunità dell'Unione Favorire la conservazione e la pulizia del territorio - Intensificare il controllo per scoraggiare e sanzionare l'abbandono di rifiuti in tutto il territorio	Cittadini	X	X	X	
	AMBIENTE E PAESAGGIO	09.05	Garantire il controllo e la tutela dell'ambiente	Gestione unificata degli interventi di riduzione dell'inquinamento - Costruzione e manutenzione di strutture per la diminuzione o la prevenzione da fattori o sostanze inquinanti, vigilanza e monitoraggio sui territori Perseguire e proseguire l'attuazione degli adempimenti previsti nel Piano Paes dei Comuni dell'Ente Unioneo.	Cittadini	X	X	X	% rispetto di situazione del PAES Indice fattori inquinanti
	AMBIENTE E PAESAGGIO	09.05	Contenere i consumi energetici	Perseguire politiche di efficientamento energetico riguardo gli immobili di proprietà comunale in riferimento in particolare alla gestione del calore e dell'illuminazione pubblica Ridurre i consumi energetici degli edifici comunali attraverso forme di gestione che favoriscano l'utilizzo efficiente di combustibile e interventi di manutenzione/sostituzione degli impianti.	Cittadini, Dipendenti Comunali	X	X	X	% riduzione costi energetici % realizzazione degli interventi programmati

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

INDICAZIONE	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
GESTIONE E SVILUPPO DI UN TERRITORIO COMUNE	MOBILITA' SOSTENIBILE	10.05	Progettare e gestire viabilità, circolazione e servizi connessi attraverso l'istituzione in capo all'ente unione del Servizio Mobilità	<p>COMPLETAMENTO DEL CONFERIMENTO DELL'INTERO SERVIZIO DELLA MISSION 10 ALL' ENTE UNIONE ENTRO IL 2017</p> <p>Istituzione del servizio unificato per la gestione della mobilità, viabilità e delle infrastrutture stradali</p> <p>Ottimizzazione della funzione per garantire una sicura mobilità e viabilità per i cittadini dei comuni dell'Ente Unione attraverso l'aggiornamento del piano urbano del traffico (PUT).</p> <p>Garantire e migliorare la circolazione stradale in condizioni di sicurezza Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, delle strutture destinate ai parcheggi, delle piste ciclabili, ecc., garantendo l'efficienza della segnaletica stradale, della funzionalità dei semafori, dell'illuminazione pubblica e delle infrastrutture.</p> <p>Seguire l'evoluzione del progetto PEDEMONTANA continuando a presenziare in maniera attiva ai lavori sovracomunali</p>	Cittadini - Automobilisti, ciclisti, pedoni	X	X	X	% soddisfazione delle richieste manutentive ordinarie % soddisfazione delle richieste manutentive straordinarie % spesa impegnata su spesa programmata Segnali stradali medi per Km Importo richieste risarcimento sinistri strade
	MOBILITA' SOSTENIBILE	10.05	Bellusco e Mezzago a misura di pedone	<p>Intraprendere azioni volte a rendere Bellusco e Mezzago un paese a misura di pedone</p> <p>Migliorare la rete sentieristica e ciclopedonale.</p> <p>Realizzare il collegamento verde i comuni di Bellusco e Mezzago</p> <p>Realizzazione dell'anello pedonale che colleghi i comuni di Bellusco e Mezzago</p>	Cittadini- Ciclisti - Pedoni	X	X	X	N. di interventi realizzati
	MOBILITA' SOSTENIBILE	10.05	Sviluppare la rete ciclabile e pedonale per la sicurezza dei cittadini	<p>Rendere i centri abitati dei comuni dell'ente unione ed il collegamento con zone periferiche percorribili in sicurezza su piste ciclabili e pedonali incentivando la mobilità sostenibile.</p>	Cittadini- Ciclisti - Pedoni	X	X	X	Km nuove piste ciclabili
	EFFICACIA ED EFFICIENZA	10.05	Migliorare l'illuminazione stradale con attenzione al contenimento energetico	<p>Perseguire interventi di efficientamento volti a rendere sempre più ecocompatibili i sistemi di illuminazione pubblica - attuazione del progetto "Illumina" e del progetto di Energy Sistem (rispettivamente per i comuni di Mezzago e Bellusco)</p> <p>Manutenzione ordinaria/straordinaria della rete di illuminazione pubblica. Introdurre nuove modalità tecniche e organizzative che consentano la l'efficientamento della rete di illuminazione pubblica</p> <p>Riduzione dei costi della pubblica illuminazione.</p>	Automobilisti, ciclisti, pedoni	X	X	X	% consumi energia elettrica % punti luce a norma % punti luce a basso consumo

11 - Soccorso civile

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO		11 - Soccorso civile		STAKEHOLDER		2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'						
GESTIONE E SVILUPPO DI UN TERRITORIO COMUNE	11.01	Gestire la Protezione civile attraverso l'istituzione dell'ufficio unificato di Polizia Locale	<p>Garantire lo sviluppo delle attività di prevenzione dei rischi sul territorio mediante il rafforzamento della pianificazione intercomunale, e gli investimenti a sostegno del gruppo di volontari di Protezione civile</p> <p>Aggiornamento e/o redazione Piano Unico di Emergenza Intercomunale dei comuni dell'Unione di Bellusco e Mezzago</p> <p>Coordinamento e supporto e partecipazione alle attività del gruppo intercomunale di volontari di protezione civile. .</p>	<p>Amministratori - Dipendenti - Cittadini; Volontari</p>	X	X	X	<p>n. interventi effettuati</p> <p>% volontari su popolazione attiva</p>	

12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT	
AL SERVIZIO DELLA COMUNITA'	POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA	12.00	Istituzione del servizio in capo all'ente unione	ISTITUIRE IL SETTORE DELLE POLITICHE SOCIALI IN CAPO ALL'ENTE UNIONE MEDIANTE CONFERIMENTO DELLA FUNZIONE IN OGGETTO ENTRO IL 2017		X	X			
	POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA	12.01	Garantire la gestione dei servizi all'infanzia	Garantire tutte le attività e i servizi finalizzati all'educazione e alla formazione dei bambini della prima infanzia e dei loro genitori. Garantire l'intero funzionamento delle strutture degli asili nido sul territorio strutture.	cittadin- minori da 0 a 3 anni- famiglie		X	X	% di copertura posti asilo nido % richieste pervenute / richieste soddisfatte	
	POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA	12.01	Migliorare la gestione degli asili nido	Prevedere la gestione unificata agli asili nido comunali entro il 31.12.2018 Programmare ed attuare linee di indirizzo comuni per la gestione degli asili nido sul territorio dell'ente unione	cittadin- minori da 0 a 3 anni- famiglie		X		% disabili assistiti sul territorio % soddisfazione delle richieste servizio assistenza domiciliare persone diversamente abili	
	POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA	12.01	Garantire la tutela dei minori	Garantire tutte le attività finalizzate al sostegno, all'assistenza, alla formazione, alla prevenzione e al recupero di minori in situazioni di fragilità o rischio e delle loro famiglie. Assicurare il funzionamento (o il controllo) delle strutture dedicate.	Minori e loro famiglie		X	X	% minori a rischio assistiti % minori allontanati % intervento da parte della autorità giudiziaria	
	POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA	12.02	Assicurare la piena integrazione nella quotidianità dei soggetti diversamente abili	Utilizzare sempre di più, in un'ottica di territorio più esteso, i servizi socio-assistenziali già esistenti ed offerti in ambito intercomunale. Fornire sostegno ai disabili e ai loro familiari nella costruzione di progetti che favoriscono il più possibile la loro autonomia. Individuare, a seconda delle problematiche rilevate, le più strutture idonee sia diurne che residenziali. Garantire il sostegno economico. Promuovere la realizzazione di ulteriori servizi quali la consulenza familiare, ambulatori specialistici, servizi di cura e terapia, servizi educativi per disabili, anche in cooperazione con i soggetti del privato sociale	Persone disabili e loro famiglie		X	X	% disabili a rischio di inserimento in strutture Incidenza integrazione rette su inserimenti residenziali	
	POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA	12.03	Garantire la cura, l'aggregazione e la socializzazione dei cittadini più anziani	Mantenere i servizi dei Centri Diurni Anziani ed i servizi di assistenza domiciliare che i comuni dell'ente unione già forniscono anche con personale proprio. Promuovere aggregazioni di servizi a livello sovra locale che in prospettiva consentiranno ampliamenti in orari serali e giorni festivi. Coordinare e riorganizzare i servizi già esistenti Valorizzare l'apporto delle associazioni di volontariato esistenti sul territorio	Anziani		X	X	% soddisfazione di servizi agli anziani % apporto dei volontari	
	POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA	12.04	Sostenere le persone in grave disagio sociale	Partecipare a progetti ed iniziative promossi a livello sovramunicipale al fine di prevenire e far fronte ai fenomeni di disagio sociale, di consolidare progressivamente il sistema integrato dei servizi sociali a livello locale. Erogare tempestivamente gli interventi di sostegno economico agli aventi titolo.	Famiglie in difficoltà economica		X	X	% contributi economici assegnati % soddisfazione delle richieste sociali % utilizzatori del Segretariato Sociale Contributo medio sociale erogato	
	POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA	12.04	Prevenire e contrastare le ludopatie	Proseguire nelle politiche di contrasto contro il gioco d'azzardo e le dipendenze in genere. Attuare ogni possibile limitazione all'apertura di sale da gioco e sostenere ogni campagna e iniziativa che vada in questa direzione e fornendo supporto per curare ogni forma di dipendenza dal gioco con iniziative comuni di contrasto e di prevenzione nel territorio dell'Ente Unione	Cittadini - Fasce di fragilità sociali		X	X	X	N. iniziative attuate e/o proseguite % partecipazione e coinvolgimento dei cittadini

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEZIONE OPERATIVA

UNIONE LOMBARDA BELLUSCO MEZZAGO

AL SERVIZIO DELLA COMUNITA'	POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA	12.06	Sostenere le famiglie in difficoltà	Promuovere e valorizzare le reti di famiglie e le esperienze di mutuo aiuto tra famiglie. Realizzare una nuova Carta dei Servizi aggiornata con tutte le modalità di accesso e le informazioni necessarie. Oltre all'informazione saranno approntati sistemi di proposta e suggerimento che potranno essere utili alla progettazione di nuovi interventi o alla modifica di servizi già attivi. Informare ed orientare i cittadini rispetto alle norme che regolano le locazioni, alle procedure di rilascio degli alloggi e al sostegno agli affitti attraverso la gestione dei contributi. Attivazione dei relativi servizi.	Famiglie in difficoltà economica	X	X	X	% pacchi alimentari distribuiti in un anno % pasti non assegnati distribuiti n. famiglie assistite
	POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA								Adulti e famiglie in difficoltà economica
	POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA	12.07	Ampliare l'offerta sociale attraverso la gestione sovracomunale dei servizi	Sfruttare a pieno l'aggregazione strategica degli enti sovra locali (Offerta Sociale e Distretto ASL) preposti all'organizzazione e realizzazione dei servizi sociali, al fine di garantire un'ampia rete di servizi, quali ad esempio: comunità alloggio per minori, centri di fragilità sociali socio-educativo per i piccoli, servizio affidi, centri diurni per disabili, assistenza domiciliare, sostegni educativi e psicologici	Cittadini - Fasce di fragilità sociali	X	X	X	% di servizi affidati ad Offerta Sociale
LA GOVERNANCE DEL NUOVO ENTE	VALORIZZARE IL PATRIMONIO	12.08	Garantire la gestione ottimale dei servizi cimiteriali	Garantire l'amministrazione, il funzionamento e la gestione dei servizi cimiteriali.	Cittadini	X	X	X	% rispetto esumazioni ed estumulazioni Proventi cimiteriali per rinnovo concessioni
	VALORIZZARE IL PATRIMONIO		Riqualificare gli spazi cimiteriali	Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri; ampliamento del cimitero di Mezzago; realizzazione nuovi colombari	Cittadini	X	X	X	Grado di saturazione del cimitero % risorse destinate alla manutenzione ordinaria cimitero % risorse destinate alla manutenzione straordinaria

14 - Sviluppo economico e competitività

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2017	2018	2019	INDICATORI DI OUTPUT
GESTIONE E SVILUPPO DI UN TERRITORIO COMUNE	COMMERCIO ATTIVITA' PRODUTTIVE	14.01	Promuovere lo sviluppo delle attività produttive e commerciali attraverso l'istituzione del servizio unificato Suap e Commercio	Garantire la pianificazione e lo sviluppo delle attività produttive, commerciali fisse ed ambulanti e dei pubblici esercizi, anche attraverso il Piano di Governo del Territorio e la tutela dei consumatori nel rispetto delle norme in materia. Sostenere le azioni del distretto commerciale evoluto "Distretto Brianza Sud"	Amministratori - Dipendenti - Operatori commerciali, Cittadini	X	X	X	% sviluppo attività commerciali % attività di commercio di vicinato
	COMMERCIO ATTIVITA' PRODUTTIVE	14.01	Redefinire la mappatura delle aree di uso pubblico destinate ad attività commerciali dei comuni dell'ente unione -	Ridefinire gli spazi destinati al commercio su aree pubbliche (mercati settimanali) - proseguire nell'indicazione del bando regionale per le nuove assegnazioni delle aree pubbliche destinate al commercio Rinnovare e gestire le nuove autorizzazioni	Cittadini Operatori commerciali.	X	X	X	% soddisfazione delle richieste di autorizzazioni produttive e commerciali % copertura - mercato
	COMMERCIO ATTIVITA' PRODUTTIVE	14.04	Potenziare il servizio SUAP attraverso l'istituzione del servizio unificato Suap e Commercio	unificare ed efficientare il servizio SUAP e Commercio informatizzare le procedure interne e "di line" del nuovo ente unione soprattutto in relazione al SUAP	Cittadini Tecnici Professionisti, Imprese	X	X	X	% soddisfazione delle richieste SUAP % soddisfazione richieste start-up imprese

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	20.500,00	51.776,00	460.404,00	1.387.305,90	1.385.305,90
				0,00	0,00	0,00
				0,00	67.330,90	67.330,90
			51.776,00	480.904,00		
Totale MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	20.710,00	470.893,00	431.521,79	428.521,79
				0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	5.985,79	5.985,79
			20.710,00	470.893,00		
Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	0,00	13.894,00	436.289,00	583.672,42	580.492,42
				0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	4.157,42	4.157,42
			13.894,00	436.289,00		
Totale MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	2.000,00	114.685,00	114.685,00
				0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	2.000,00		
Totale MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	20.000,00	6.500,00	5.500,00
				0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	20.000,00		
Totale MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	46.300,00	11.400,00	9.800,00
				0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	46.300,00		
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	376.100,00	241.605,00	240.105,00
				0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	376.100,00		

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINI DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
Totale MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	141.990,00	201.500,00	201.500,00
	previdenza di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			141.990,00		
	previdenza di cassa					
Totale MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	21.400,00	21.400,00	21.400,00
	previdenza di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			21.400,00		
	previdenza di cassa					
Totale MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	34.200,00	1.436.555,00	1.461.085,00
	previdenza di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			34.200,00		
	previdenza di cassa					
Totale MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	700,00	700,00
	previdenza di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	previdenza di cassa					
Totale MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	1.501,00	129.748,00	162.457,43	189.251,00
	previdenza di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			129.748,00		
	previdenza di cassa		1.501,00	6.548,00		
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	120.000,00	695.500,00	695.500,00
	previdenza di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			120.000,00		
	previdenza di cassa					
TOTALE MISSIONI		20.500,00	87.881,00	2.259.324,00	5.294.802,54	5.333.846,11
	previdenza di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			2.259.324,00	77.474,11	77.474,11
	previdenza di cassa		87.881,00	2.156.624,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		20.500,00	87.881,00	2.259.324,00	5.294.802,54	5.333.846,11
	previdenza di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			2.259.324,00	77.474,11	77.474,11
	previdenza di cassa		87.881,00	2.156.624,00		

SEO - Sezione Operativa (Parte 2)

Programmazione e fabbisogno di personale

Nell'ambito del trasferimento delle funzioni fondamentali da parte dei comuni, il personale viene posto in distacco funzionale e pertanto la programmazione del fabbisogno di personale verrà effettuata a partire dall'anno 2018, anno di effettivo trasferimento del personale in capo all'Unione da parte dei Comuni

Programmazione negli acquisti di beni e servizi

- Polizze assicurative	2018	50.000
- Global Service	2018	282.000
- Centro Diurno Integrato	2018	86.000

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Non essendoci patrimonio trasferito questa sezione non viene valorizzata

Opere pubbliche e investimenti programmati

UNIONE DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO
TABELLA INVESTIMENTI 2017

INTERVENTI	COMUNE	MISSIONE	ONERI URB. BELLUSCO	ONERI URB. MEZZAGO	ONERI URB. UNIONE	MONETIZZO AREE RIS. 3120	TRASFERIM. DA COMUNE MEZZAGO ALIENAZIONI	CONTRIB. REGIONE	TOTALE
Arredo/attrezzature uffici	Bellusco Mezzago	0105202			2.400,00				2.400,00
Manutenzione edifici di culto	Bellusco Mezzago	0111203			11.600,00				11.600,00
Interventi per demolizioni abusivi edifici	Bellusco	0801205				2.000,00			2.000,00
Progettazione parcheggio campus	Bellusco	0402202	20.000,00						20.000,00
Progetto verde pubblico	Bellusco	0902202	18.000,00						18.000,00
Riqualificazione parchi pubblici	Bellusco	0902202	41.100,00						41.100,00
Arredo/attrezzature parchi e giardini	Bellusco	0902202				5.000,00			5.000,00
Acquisto auto	Unione	0106202			10.000,00				10.000,00
Acquisto attrezzature manutenzione verde pubblico (30.000 Bellusco - 20.000 Mezzago)	Bellusco Mezzago	0902202			40.000,00			10.000,00	50.000,00
Redazione Varianti PGT	Bellusco Mezzago	0801205			35.000,00				35.000,00
Progetto sicurezza videosorveglianza ed attrezz. P.L.	Unione	0301202						42.492,00	42.492,00
Acquisto immobili castello	Bellusco	0902202	50.000,00						50.000,00
Interventi risparmio energetico (municipio)	Bellusco	0105202	50.000,00						50.000,00
Contributo istituto comprensivo per attrezzature	Bellusco	0402203	5.000,00						5.000,00
Manutenzione strad.c. sc. media sostituz. caldaia custode	Bellusco	0402202	2.000,00						2.000,00
Creazione e manutenzione aree cani Via S. Giuseppe	Bellusco	0902202	15.000,00						15.000,00
Acquisizione aree attuazione PGT Via Mezzago	Bellusco	0801202	6.500,00						6.500,00
Completamento Via Mezzago	Bellusco	1005202	10.000,00						10.000,00
Esumazioni	Bellusco	1209205	30.000,00						30.000,00
Adeguamento VVF biblioteca	Bellusco	0502202	2.000,00						2.000,00
Bilancio partecipato	Bellusco	0101205	10.000,00						10.000,00
Manutenzione straordinaria copertura centro sportivo	Bellusco	0601202	20.000,00						20.000,00
Trasferimento a Comune Bellusco quota oneri per finanziamento spese correnti	Bellusco	0902204	61.000,00						61.000,00
Acquisto motocarro	Mezzago	0902202					10.000,00		10.000,00
Ascensore scuola primaria	Mezzago	0402202					35.000,00		35.000,00
Arredo urbano	Mezzago	1005202					5.000,00		5.000,00
Automazione cancello cimitero	Mezzago	1209202		3.000,00					3.000,00
Manutenzione straordinaria strade	Mezzago	1005202					39.640,00		39.640,00
Manutenzione straordinaria aree verdi	Mezzago	0902202					31.000,00		31.000,00
Trasferimento a Comune Mezzago quota oneri per finanziamento spese correnti	Mezzago	0902204		36.000,00					36.000,00
TOTALE			340.600,00	39.000,00	99.000,00	7.000,00	120.640,00	62.492,00	668.732,00

UNIONE DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO
TABELLA INVESTIMENTI 2018

INTERVENTI	COMUNE	MISSIONE	ONERI URB. UNIONE	MONETIZZO AREE Ris. 3120	TRASFERIM. DA COMUNE MEZZAGO ALIENAZIONI	CONTRIB. REGIONE	TOTALE
Manutenzione edifici di culto	Bellusco Mezzago	0111203	5.040,00				5.040,00
Manutenzione straordinaria strade	Bellusco Mezzago	1005202	100.000,00				100.000,00
Manutenzione straordinaria aree verdi	Bellusco Mezzago	0902202	54.960,00				54.960,00
Manutenzione straordinaria edifici pubblici	Bellusco Mezzago	0105202	100.000,00				100.000,00
TOTALE			260.000,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00

UNIONE DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO
TABELLA INVESTIMENTI 2019

INTERVENTI	COMUNE	MISSIONE	ONERI URB. UNIONE	MONETIZZO AREE Ris. 3120	TRASFERIM. DA COMUNE MEZZAGO ALIENAZIONI	CONTRIB. REGIONE	TOTALE
Manutenzione edifici di culto	Bellusco Mezzago	0111203	5.040,00				5.040,00
Manutenzione straordinaria strade	Bellusco Mezzago	1005202	100.000,00				100.000,00
Manutenzione straordinaria aree verdi	Bellusco Mezzago	0902202	54.960,00				54.960,00
Manutenzione straordinaria edifici pubblici	Bellusco Mezzago	0105202	100.000,00				100.000,00
TOTALE			260.000,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00